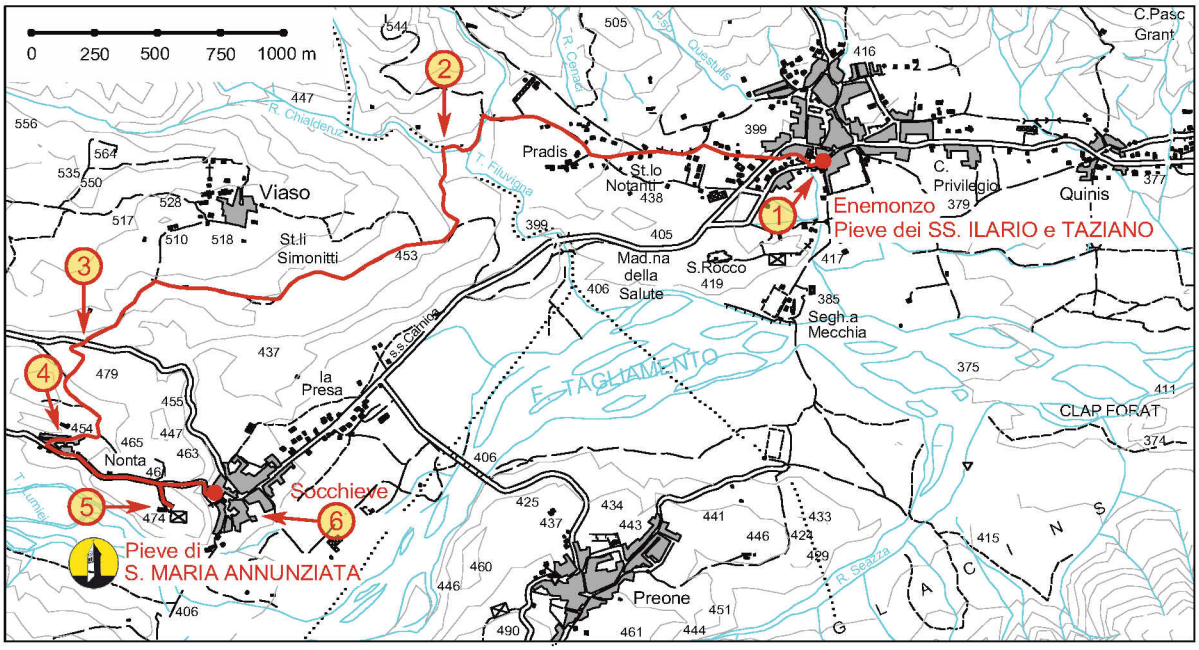
Tappa 7
PIEVE DI S. MARIA ANNUNZIATA
Castoia, Socchieve



CAMMINO DELLE PIEVI ***SETTIMA*** *TAPPA*

ENEMONZO → SOCCHIEVE *PIEVE DI S. MARIA ANNUNZIATA*

Partenza: Enemonzo (394 m) **Arrivo**: Socchieve (405 m)

Descrizione sommaria del percorso. Uscendo dall'abitato di Enemonzo (1), poco prima del caseificio si imbocca la prima stradina asfaltata che si incontra sulla destra percorrendola fino al primo bivio dove si gira a sinistra e subito dopo, ad un secondo bivio, si continua a destra superando la borgatella Casolari Pradis. Proseguendo, oltrepassato il guado sul primo ramo del torrente Filuvigna (439 m) (2), si svolta a sinistra percorrendo una strada sterrata che attraversa il ramo principale del torrente Filuvigna e si prosegue lungo un sentiero sino al raccordo con la strada asfaltata; qui giunti, si prosegue verso destra attraversando dei rimboschimenti di abete rosso alternati da radure di prati stabili e formazioni spontanee di latifoglie sino all'incrocio in prossimità dell'abitato di Viaso da dove si prosegue a sinistra lungo la strada che scende tra prati stabili verso la SS 52 Carnica (464 m) (3).
Attraversata la strada, si prosegue a sinistra in direzione dell'abitato di Nonta (447 m) (4) e poi, giunti nella piazzetta del borgo, si prosegue a sinistra in direzione di Socchieve sino ad un bivio e si sale a destra per raggiungere la vicinissima e ben visibile Pieve di S. Maria Annunziata di Castoia (379 m) (5). Ci si riporta sino al precedente bivio e si scende a destra sino al sottostante abitato di Socchieve (6).

Grado di difficoltà (scala CAI)**:** T
Abbigliamento: da bassa montagna (secondo stagione)
Attrezzatura: da trekking
Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco, foglio 02
Dislivelli indicativi: ↑ 110 m ↓ 95 m
Lunghezza indicativa del percorso: 5.5 km

Tempi parziali indicativi di effettivo cammino: (1)→(2) =ore 0.30' (2)→(3) =ore 0.45'
(3)→(4) =ore 0.15' (4)→(5) =ore 0.15'
(5)→(6) =ore 0.15'

Tempo totale indicativo di effettivo cammino: ore 2.00

Caratteristiche. Il brevissimo percorso, che richiede un basso impegno fisico, ci porta sulle colline moreniche del Medio Tagliamento e ci permette di apprezzare la dolcezza dei declivi ed il fresco degli alberi che accompagnano lungo tutto il tragitto.